

## Modello di segnalazione degli alunni che manifestano persistenti difficoltà nella scuola primaria

<b>Destinatari</b>	Docenti della Scuola Primaria
<b>Motivazione</b>	Rilevazione di persistenti difficoltà negli alunni
<b>Obiettivi</b>	<b>Identificazione precoce di soggetti a rischio di DSA</b>
<b>Riferimenti normativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>Legge 170/2010</b> recante “ Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” nell’ art.3 dichiara “<i>Per gli studenti che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia</i>”.</li> <li>– <b>Linee guida allegate alla Legge 170, luglio 2011: punto 2, Osservazione in classe</b> “<i>I Disturbi Specifici di Apprendimento hanno una componente evolutiva che comporta la loro manifestazione come ritardo e/o atipia del processo di sviluppo, definito sulla base dell’età anagrafica e della media degli alunni o degli studenti presenti nella classe</i>”.</li> <li>– <b>Linee guida allegate alla Legge 170, luglio 2011 punto 6.4, Docenti</b> “<i>Durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l’acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo, ponendo contestualmente attenzione ai segnali di rischio in un’ottica di prevenzione ai fini di una segnalazione. Mette in atto strategie di recupero. Segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere</i>”.</li> <li>– <b>Linee guida allegate alla Legge 170, luglio 2011 punto 6.2</b> “<i>Il Dirigente scolastico attiva interventi preventivi; trasmette apposita comunicazione alla famiglia</i>”</li> <li>– <b>Decreto interministeriale MIUR-MS” del 17 aprile 2013</b> “Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA”.</li> <li>– <b>Premessa</b> “<i>L’articolo 3 della legge 8 ottobre 2010, n. 170 attribuisce alla scuola il compito di svolgere attività di individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento distinguendoli da difficoltà di apprendimento di origine didattica o ambientale, e di darne comunicazione alle famiglie per l’ avvio di un percorso diagnostico presso i servizi sanitari competenti. L’iter previsto dalla legge si articola in tre fasi:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>individuazione degli alunni che presentano difficoltà significative di lettura scrittura o calcolo;</i></li> <li>– <i>attivazione di percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà;</i></li> <li>– <i>segnalazione dei soggetti "resistenti" all'intervento didattico.</i></li> </ul> </li> <li>– <b>Decreto interministeriale MIUR-MS” del 17 aprile 2013</b> . <i>Interventi per il riconoscimento precoce dei DSA nella scuola primaria . “Allo stato attuale delle conoscenze, si ritiene possibile una diagnosi certa di DSA solo al termine del secondo anno di scolarizzazione. Tuttavia è</i></li> </ul>

	<p><i>possibile individuare, già nel corso del primo anno di scuola primaria, indicatori di rischio per la successiva comparsa di un DSA. A tale riguardo si sottolinea che l'acquisizione di alcune abilità di lettura/scrittura e di calcolo, all'avvio del percorso scolastico può essere anche determinata dalle modalità di insegnamento adottate e dai tempi delle proposte didattiche. (.) La rilevazione delle situazioni di rischio è indispensabile per avviare immediatamente un percorso didattico mirato a piccoli gruppi o ai singoli bambini, al termine del quale, in assenza di risultati significativi, sarà opportuno procedere a consultazione diagnostica. Nella scuola primaria gli indicatori di DSA sono rilevabili preferibilmente attraverso l'osservazione degli apprendimenti da parte degli insegnanti. Si rammenta che, secondo le indicazioni scientifiche, la diagnosi riguardante dislessia e disortografia viene effettuata durante secondo quadrimestre della seconda classe della scuola primaria e al termine del terzo anno per quanto riguarda discalculia e disgrafia".</i></p>
--	---

- |                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>Caratteristiche DSA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b>discrepanza</b> tra abilità specifiche (nella lettura, ortografia, grafia, numero, procedure esecutive del numero, calcolo) e la prontezza cognitiva generale .</li> <li>– <b>persistenza</b> delle difficoltà nella scrittura e/o lettura e/o calcolo</li> <li>– <b>resistenza</b> agli interventi di potenziamento e recupero</li> <li>– <b>familiarità</b> per il disturbo</li> <li>– <b>lentezza</b> esecutiva generalizzata</li> <li>– <b>affaticabilità</b> di fronte ad una lettura prolungata.</li> </ul> |
|----------------------------|---|

<b>Punti di forza dell'alunno</b>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
-----------------------------------	---

<b>Percorsi didattici attivati per il recupero delle difficoltà</b>	
Scrittura – Lettura	<p>.....</p> <p>.....</p>
Metafonologia globale	<p>.....</p> <p>.....</p>

Metafonologia analitica	..... .....
Linguaggio	..... .....
Calcolo	..... .....

<b>Modalità di effettuazione</b>	<input type="checkbox"/> All'interno della classe, fasi di lavoro individuale ..... <input type="checkbox"/> Nei laboratori linguistico fonologici in piccoli gruppi, lavoro a coppie ..... <input type="checkbox"/> Nelle attività di recupero e potenziamento delle proposte didattiche personalizzandole.
----------------------------------	--

<b>Tempi: frequenza e durata</b>	<input type="checkbox"/> Giornalmente (per quanto tempo ogni giorno) ..... <input type="checkbox"/> Settimanalmente (quante volte alla settimana) ..... <input type="checkbox"/> In quale periodo .....
----------------------------------	--

<b>Materiale utilizzato</b>	<input type="checkbox"/> schede tratte da (indicare bibliografia) ..... <input type="checkbox"/> schede preparate dal docente <input type="checkbox"/> materiale manipolabile (matrici sillabiche, carte gioco con i suoni, personaggi per la scansione e fusione sillabica e fonemica delle parole; uso di immagini, colori) <input type="checkbox"/> sillabiere; alfabetiere personalizzato con isomorfismi <input type="checkbox"/> schemi con le parole con le doppie <input type="checkbox"/> linea dei numeri; numeri in colore; tabelle delle formule geometriche... <input type="checkbox"/> software specifici (indicare quali) ..... <input type="checkbox"/> uso della LIM/ PC
-----------------------------	--

<b>Attività di recupero e potenziamento</b>	<b>Giochi metafonologici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Identificazione e ricerca di parole in rima</li> <li><input type="checkbox"/> Scansione sillabica di parole</li> <li><input type="checkbox"/> Fusione di sillabe per formare parole</li> <li><input type="checkbox"/> Scansione fonemica di parole</li> <li><input type="checkbox"/> Fusione di fonemi per formare parole</li> <li><input type="checkbox"/> Eliminazione di sillabe iniziali, finali ed intermedie e all'interno delle parole</li> <li><input type="checkbox"/> Eliminazione di fonemi iniziali di parola</li> </ul>
---	--

	<b>Attività per automatizzazione fase alfabetica della scrittura e lettura:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sequenza seguita nella presentazione delle parole:</li> <li><input type="checkbox"/> Parole bisillabe piane CVCV</li> <li><input type="checkbox"/> Parole trisillabe piane CVCVCV</li> <li><input type="checkbox"/> Parole bisillabe con nesso biconsonantico divisibile CVC-CV</li> <li><input type="checkbox"/> Parole bisillabe con nesso biconsonantico non divisibile CCV-CV CV-CCV</li> <li><input type="checkbox"/> Parole trisillabe con le stesse caratteristiche</li> </ul>
	<b>Attività per il potenziamento lessicale-ortografico</b> .....
	<b>Attività per l'area del calcolo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> processi di conteggio</li> <li><input type="checkbox"/> processi lessicali;</li> <li><input type="checkbox"/> processi semantici;</li> <li><input type="checkbox"/> processi sintattici;</li> <li><input type="checkbox"/> calcolo a mente;</li> <li><input type="checkbox"/> calcolo scritto</li> </ul>

<b>Strategie didattiche utilizzate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Uso dello stampato maiuscolo</li> <li><input type="checkbox"/> Metodo Fono- Sillabico</li> <li><input type="checkbox"/> Metodo Sillabico</li> <li><input type="checkbox"/> Didattica metacognitiva</li> <li><input type="checkbox"/> Didattica strategica (insegnamento strategie di calcolo a mente; utilizzo di griglie per scrivere i numeri...)</li> <li><input type="checkbox"/> Altro .....</li> </ul>
--	--

<b>Strumenti valutativi usati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Griglie di osservazione sistematica</li> <li><input type="checkbox"/> Valutazione della competenza metafonologica in possesso di ciascun bambino attraverso la somministrazione delle prove CMF</li> <li><input type="checkbox"/> Risultati di percorso di rilevazione precoce di difficoltà effettuati a livello di istituzione scolastica</li> <li><input type="checkbox"/> Valutazione della velocità e correttezza nella decodifica (con le prove di lettura MT)</li> <li><input type="checkbox"/> Valutazione delle prove di scrittura attraverso dettati.</li> <li><input type="checkbox"/> Prove di valutazione di primo livello B.I.N 4-6 Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica; Molin A; Poli S.; Lucangeli D; Erickson</li> <li><input type="checkbox"/> AC-MT 6-10. Test di valutazione delle abilità di calcolo Cornoldi C., Lucangeli D., Bellina M.</li> </ul>
-----------------------------------	---

## SEGNALAZIONE

L'alunno/a, delle cui difficoltà è stata data comunicazione alla famiglia nei colloqui intercorsi nelle date ..... ed è stata verbalizzata in occasione dei consigli di interclasse, nonostante le attività didattiche specifiche di potenziamento e recupero, presenta in modo **persistente** le seguenti difficoltà (vedi "Griglia osservativa per il monitoraggio del processo di acquisizione della strumentalità della scrittura, della lettura e del calcolo nella Scuola Primaria"):

<p><b>Difficoltà</b></p> <p>*Per una classificazione esaustiva degli errori, si può far riferimento alla " <b>Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica</b>"- da Tressoldi, Cornoldi, O.S, Firenze (vedi tabella allegata)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Problematiche relative alla competenza metafonologica</li> <li><input type="checkbox"/> Problematiche nell'espressione linguistica orale</li> <li><input type="checkbox"/> Scrittura preconvenzionale</li> <li><input type="checkbox"/> Scrittura sillabica</li> <li><input type="checkbox"/> Scrittura alfabetica non automatizzata con presenza persistente di questi errori fonologici             <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scambio di suoni</li> <li><input type="checkbox"/> Inserzioni</li> <li><input type="checkbox"/> Riduzione di gruppi consonantici</li> <li><input type="checkbox"/> Omissioni</li> </ul> </li> <li><input type="checkbox"/> Errori ortografici persistenti (grafemi inesatti o incompleti es. <i>gnia/gna gla/glia</i> ; Scambio di grafemi es. <i>gna/glia</i>; Eccezioni es. <i>cie/ce,scie/sce...</i>)</li> <li><input type="checkbox"/> Errori di omissione/aggiunta di doppie</li> <li><input type="checkbox"/> Errori di omissione e aggiunta di accento</li> <li><input type="checkbox"/> Omissione/aggiunta di apostrofo</li> <li><input type="checkbox"/> Errata trascrizione delle regole ortografiche (es. <i>maiuscole...</i>)</li> <li><input type="checkbox"/> Errori di omofoni non omografi (indicare quali.....)</li> <li><input type="checkbox"/> Errori sintattici (uso dell'h)</li> <li><input type="checkbox"/> Errori nella segmentazione delle frasi in parole (scrive parole attaccate.....)</li> <li><input type="checkbox"/> Difficoltà nella produzione scritta autonoma (lessico; grammatica; struttura del testo; adeguatezza della comunicazione...)</li> <li><input type="checkbox"/> Errori disgrafici (instabilità del carattere es. <i>BamBOLA</i>; irregolarità nelle legature delle lettere; specularità delle lettere; variazione altezza delle lettere; lettere fluttuanti; spazi insufficienti tra le parole...)</li> <li><input type="checkbox"/> Lentezza nella scrittura</li> <li><input type="checkbox"/> Lentezza nella lettura</li> <li><input type="checkbox"/> Errori nella lettura ( spostamento di accenti; omissioni di sillaba, parola,riga, scambio di lettere simili : t/f; m/n; d/b; a/e; p/q)</li> <li><input type="checkbox"/> Difficoltà nella comprensione del testo</li> <li><input type="checkbox"/> Difficoltà nell'area del numero (giudizio di numerosità; acquisizione verbale della sequenza numerica; enumerazione; rappresentazione digitale del numero; comprensione e produzione sintattica dei numeri)</li> <li><input type="checkbox"/> Difficoltà nell'area del calcolo (somme e sottrazioni entro il venti con il supporto di materiale; somme e sottrazioni entro il venti con uso delle dita; memorizzazione dei fatti aritmetici, operazioni scritte; errori nelle procedure di calcolo; errori di incolonnamento;...)</li> <li><input type="checkbox"/> Difficoltà nella soluzione di problemi</li> </ul>
---	---

	<input type="checkbox"/> Difficoltà nella memorizzazione e nel recupero di sequenze (filastrocche, poesie, giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni...) <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'analisi grammaticale e logica <input type="checkbox"/> Difficoltà nella lingua straniera <input type="checkbox"/> Altro.... .....
--	---

**\*Tabella allegata**

<p><b>“Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica”</b>  da Tressoldi, Cornoldi, O.S , Firenze</p> <p><b>CLASSIFICAZIONE DEGLI ERRORI</b></p>	
<b>Errori fonologici</b>	<p>Sono tutti gli errori in cui non è rispettato il rapporto tra fonemi e grafemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Scambio di grafemi es.: - brina <i>per</i> prima - folpe <i>per</i> volpe</li> <li><input type="checkbox"/> Omissione e aggiunta di lettere o di sillabe - taolo <i>per</i> tavolo - tavolo per tavolo</li> <li><input type="checkbox"/> Inversioni - li <i>per</i> il - bamlabo <i>per</i> bambola</li> <li><input type="checkbox"/> Grafema inesatto - pese <i>per</i> pesce - agi <i>per</i> aghi</li> </ul>
<b>Errori non fonologici</b>	<p>Sono errori nella rappresentazione ortografica (visiva) delle parole senza commettere errori nel rapporto tra fonemi e grafemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Separazioni illegali - <i>par lo</i> <i>per</i> parlo</li> <li><input type="checkbox"/> Fusioni illegali - <i>nonevero</i> <i>per</i> non è vero - <i>lacqua</i> <i>per</i> l'acqua</li> <li><input type="checkbox"/> Scambio grafema omofono - <i>squola</i> <i>per</i> scuola- <i>qucina</i> <i>per</i> cucina</li> <li><input type="checkbox"/> Omissione o aggiunta di h - <i>ha</i> casa <i>per</i> a casa- <i>non a</i> <i>per</i> non ha</li> </ul>
<b>Altri errori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Omissione e aggiunta di accenti - <i>perche</i> <i>per</i> perché</li> <li><input type="checkbox"/> Omissione e aggiunta di doppia - <i>pala</i> <i>per</i> palla</li> </ul>